



Dove sono finiti i servi di Cana

Viene a mancare il vino. Il resto lo sappiamo dall'evangelista Giovanni che, in poche righe, all'inizio del suo Vangelo, ci immerge nel primo "segno del Regno", che noi, poco correttamente, chiamiamo miracolo. Per l'evangelista è importante chiamarlo "segno", cioè più di miracolo perchè indica un rimando a qualcosa di più grande, a Gesù stesso, segno e visibilità del Padre.

L'episodio si snoda esattamente come la realtà nella sua imprevedibilità quotidiana: il distributore lo trovi chiuso l'unica sera in cui ti sei dimenticato di fare benzina; la corrente salta quando vai in vacanza facendoti trovare al tuo ritorno il freezer a temperatura ambiente; l'ultimo boccone di pasta è quello che si stacca dalla forchetta e si ferma sulla camicia bianca...

La realtà è che a quel matrimonio è finito il vino. La festa è in pericolo. "Fate quello che vi dirà" dice la Madre. **Entrano in scena i servi. Nessuno li ha citati fino ad allora. Improvvisamente diventano necessari**, perché Gesù "si sblocchi" e faccia vedere chi è veramente. Riempiono le giare e portano l'acqua che, nel breve trasporto, diventa vino. Ottimo vino! Il meglio che si possa immaginare! Lo sposo viene quasi rimproverato dal maestro di tavola per aver lasciato il vino migliore alla fine. Nessuno domanda ai servi da dove venga quel vino. **Come capita tante volte, chi lavora non è preso in considerazione.** Invece i servi hanno visto tutto e sanno. Eppure scompaiono nel loro anonimato.

Vorrei tessere un elogio per quanti sono grandi servitori eppure restano anonimi nei loro posti di lavoro, fedeli per anni; donne e uomini che, nelle loro case, sono quotidiani servi di amore, fedeli e semplici costruttori della vita, delle relazioni, delle cure: **voi siete meravigliosi! Voi siete meravigliose!** Sapete vivere senza che gli altri si accorgano di tutto quello che fate. Voi siete la vera forza dell'umanità. Ma Dio che tutto vede e sa, vi rende lode. La vostra vita è benedetta!

ASCENSIONE DEL SIGNORE



Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

ORARI SANTE MESSE		
Sabato 16 maggio	17.30	S. Stefano <i>deff. Celestino Cadenazzi, Lucia Lingeri e Augusto Selle</i> <i>deff. Isidoro e Fabrizio - def. Tina Tenni</i>
Domenica 17 maggio Ascensione del Signore	10.30	S. Stefano <i>deff. Bordoli Anselmo e Margherita e figli - def. Giorgio Canzani</i>
	10.30	Santuario della B.V. del Soccorso S. Messa del Pellegrinaggio delle Famiglie (sostituisce la S. Messa delle 9.00 a S. Eufemia) <i>deff. Melide e Giulio</i>
Lunedì 18 maggio	17.30	S. Eufemia *
Martedì 19 maggio	8.30	S. Stefano <i>deff. Bordoli Carlo, Giulia e Gianluigi</i>
Mercoledì 20 maggio	8.30	S. Agata a Ossuccio <i>def. Sofia e familiari - deff. Silvio, Angelo e Maria Bordoli</i>
Venerdì 22 maggio	8.30	S. Stefano <i>Intenzione personale per defunto</i>
Sabato 23 maggio	17.30	S. Stefano <i>def. Etra Masci - def. Ines</i>
Domenica 24 maggio Pentecoste	9.00	S. Eufemia - Gemellaggio Yanama <i>deff. Francesco Pozzi, Natalina Giovio con figli e nipoti</i> <i>deff. Vanini, Moiana e Bordoli</i>
	10.30	S. Stefano <i>deff. Jole, Maria e Gennaro Lauro</i>
	14.30	S. Eufemia Battesimo di Riccardo Leoni, Virginia Castagna e Claudia Torri

* *Intenzione libera*

Domenica 17 maggio **Pellegrinaggio al Santuario della B.V. del Soccorso**
ritrovo ore 9.30 alla IV Cappella; S. Messa al Santuario alle ore 10.30

Lunedì 18 maggio **Consiglio affari economici**
ore 20.45 all'Oratorio S. Francesco di Lenno

Domenica 31 maggio **ACCOGLIAMO IL VESCOVO OSCAR A OSSUCCIO**
S. Messa sull'Isola ore 10.30 (sospesa la S. Messa delle 9.00 a S. Eufemia)